

Stigmatizzato l'atto dei sindaci



In platea Gli amministratori senesi

La Lega si indigna e scrive al ministro Roberto Maroni

SIENA - La Lega nord di Siena attraverso Francesco Giusti se la prende con coloro che hanno manifestato contro il governo e scrive al prefetto chiedendo un appuntamento e al ministro Maroni: "Nell'esprimere l'apprezzamento mio personale e della Segreteria Provinciale di Siena della Lega Nord su detto evento, sicuramente da ripetere, voglio evidenziare alcuni aspetti da porre alla Vostra attenzione. Per prima cosa l'eccessivo attacco all'azione del Governo da parte dei personaggi iscritti ad intervenire, tutti riferibili al Pd locale, a partire dal Sindaco di Siena Cenni e dal Presidente della Provincia Bezzini - scrive il segretario provinciale Giusti - che hanno fatto proprio il contenuto, anche offensivo, del volantino allegato, dimostrando una precisa strategia del Pd per strumentalizzare politicamente questo evento; affermazioni pesanti, ribadite e riaffermate negli interventi del Presidente della Fondazione Mps Mancini e del Presidente della Banca Mps Mussari, non si sa a quale titolo invitati a parlare, in quanto dirigenti di istituzioni definite in qualche occasione "non pubbliche", ed anch'essi appartenenti al Pd. Segnalo, inoltre, il comportamento di alcuni riportato anche dalla stampa, che, durante l'intervento del ottosegretario Nitto Palma, si sono tolti la fascia tricolore abbandonando il teatro. Tale comportamento è, come noto, contrario a disposizioni di legge oltrechè a norme di deontologia, essendo i sindaci ufficiali di governo. Ritengo che questo comportamento debba essere valutato, ed eventualmente censurato".

